



Patto Educativo di Corresponsabilità

Art. 1

FINALITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è lo strumento che:

sancisce l'alleanza educativa tra la scuola, gli studenti ed i loro genitori, ciascuno secondo i rispettivi ruoli e responsabilità;

declina i reciproci rapporti, i diritti e i doveri che intercorrono tra l'istituzione scolastica e le famiglie;

impegna la scuola a svolgere efficacemente la sua funzione educativa;

impegna le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa (DPR 21 novembre 2007 n. 235);

impegna gli studenti ad adempiere correttamente ai propri doveri;

ripudia ogni barriera ideologica, sociale e culturale, basandosi sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che compongono la comunità scolastica, quale che sia la loro età e condizione.

Il Liceo Scientifico "G. Galilei", consapevole che lo studente

- ✓ è al centro dell'azione formativa,
- ✓ richiede conoscenze complete dei vari sistemi del sapere,
- ✓ matura una responsabile crescita nel vivere civile, all'interno della Scuola,

s'impegna

- ad accogliere e guidare gli studenti nel percorso secondario di secondo grado, realizzare curricoli coerenti con le indicazioni nazionali ed europee, valutare l'efficienza e l'efficacia della propria azione formativa, concertare con la famiglia percorsi educativi consoni con la personalità del giovane, rapportarsi con la scuola secondaria di primo grado e con il mondo universitario in un progetto di continuità formativa che accompagni lo studente nell'intero percorso scolastico;
- ad assicurare il diritto all'apprendimento anche nelle situazioni emergenziali che impongono una didattica digitale integrata e a distanza.

Le famiglie s'impegnano a:

- riconoscere il valore formativo della scuola;
- collaborare con i docenti nella condivisione di una comune azione educativa e formativa;
- contribuire al rispetto delle regole della scuola da parte dei propri figli e in particolare al rispetto rigoroso del Protocollo di intesa MIUR/ PROTEZIONE CIVILE sulla Sicurezza del 6 agosto 2020, che impone " *l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;* - *il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;* - *l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene)*
- interloquire fiduciosamente con i docenti attraverso dialoghi costruttivi, utili per la crescita degli studenti;
- segnalare alla scuola, in proprio o attraverso gli organi collegiali previsti dalla legge, ogni



difficoltà relazionale e/o di crescita culturale o formativa dei propri figli;

- controllare ed aggiornare costantemente il libretto delle assenze, verificando ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate dei propri figli;
- **ritirare e custodire le credenziali di accesso al RE;**
- **accedere quotidianamente al RE e al sito**
- fornire alla Scuola recapiti mail e telefonici corretti e aggiornati
- rivolgersi al Dirigente Scolastico ed ai Docenti in caso di problemi didattici e di carattere personale;
- intrattenere un dialogo costruttivo con i docenti, anche nelle situazioni di didattica digitale integrata (DDI) e di didattica a distanza (DaD) utilizzando come canale il RE (come già specificato nel Regolamento DDI) nel rispetto della loro competenza professionale, rivolto a promuovere una corretta continuità educativa fra Scuola e Famiglia, nel superiore interesse dello studente.
- Comunicare tempestivamente alla DS le eventuali difficoltà a provvedere alla dotazione digitale per lo svolgimento delle attività didattiche a distanza.

Gli studenti hanno il diritto di:

- essere accolti in ambienti sicuri e accoglienti,
- disporre di laboratori, strumentazioni e sussidi didattici adeguati,
- essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano (tramite il sito, RE e la comunicazione in classe)
- essere informati dei criteri di valutazione
- essere guidati verso un metodo di studio che punti all'autonomia e alla criticità delle acquisizioni,
- rapportarsi con esempi e modelli di comportamenti professionali e civili,
- essere stimolati e gratificati dalla istituzione scolastica.
- Di essere tutelati nel diritto allo studio anche in situazioni emergenziali

Gli studenti si impegnano a:

- mantenere un comportamento sempre corretto e rispettoso per le persone e per le cose;
- mantenere un abbigliamento ordinato, decoroso e adeguato al contesto;
- prendere visione dei criteri di valutazione inserite nel PTOF;
- prendere visione e applicare in modo rigoroso quanto definito nell'integrazione al PTOF;
- facilitare le comunicazioni fra Scuola e Famiglia invitando i propri genitori a controllare la correttezza dei recapiti telefonici e mail già inseriti nel RE
- attenersi alle norme di sicurezza e antinfortunistiche;
- svolgere con regolarità i compiti loro assegnati anche nella DDI/DaD;
- riconoscere il valore formativo della scuola, seguendo con attenzione tutte le attività didattiche e svolgendo con impegno il lavoro proposto;
- rispettare lo Statuto degli Studenti ed il Regolamento d'Istituto;
- rapportarsi con lealtà ai compagni e agli operatori scolastici;
- rimuovere le pretestuosità soggettive, limitanti rispetto alla crescita autonoma di ciascun giovane.

Art. 2

Impugnazioni

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione all'Organo di Garanzia (O. G.) interno alla scuola.





L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni. In assenza di decisione entro tale termine, la sanzione si ritiene confermata.

Art. 3

Organo di Garanzia: composizione

L'Organo di Garanzia viene istituito a livello di questa istituzione scolastica per garantire "il diritto di difesa" degli studenti.

L'Organo, eletto in seno al Consiglio di Istituto, è presieduto dal dirigente scolastico ed è composto da un docente, un genitore e un alunno, quali membri effettivi, e da un docente, un genitore e un alunno, quali membri supplenti.

In caso di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione) o di dovere di astensione (es. qualora faccia parte dell'O.G. il genitore dello studente sanzionato), è necessario il subentro dei membri supplenti.

Art. 4

Funzionamento dell'Organo di Garanzia

Ai fini della validità delle deliberazioni, il numero minimo dei membri non deve essere inferiore a tre unità.

L'astensione di qualcuno dei suoi membri non influisce sul conteggio dei voti e sulla decisione adottata.

Art. 5

Ulteriore fase impugnatoria

Entro 15 giorni dalla comunicazione della decisione dell'Organo di Garanzia della scuola o dello spirare del termine di decisione ad esso attribuito è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia Regionale.

L'Organo di Garanzia Regionale, dopo aver verificato la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, procede all'istruttoria esclusivamente sulla base della documentazione acquisita o di memorie scritte. Non è consentita l'audizione orale del ricorrente o di altri cointeressati.

Entro il termine perentorio di 30 giorni, tale Organo deve esprimere il proprio parere. Qualora entro tale termine non abbia comunicato il parere o rappresentato esigenze istruttorie, dopo un periodo massimo di sospensione del giudizio di 15 giorni, il Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale può decidere indipendentemente dal parere.

ALLEGATO "Codice di Disciplina"

Bitonto, settembre 2023

IL Dirigente Scolastico

Angela Pastoressa

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39/1993

Il genitore o chi ne fa le veci

Lo studente